Immigrazione e casi di Tbc. La Marina Militare: "Non tralasciamo informazioni sulla positività, ottimo il lavoro dei sanitari"

Esplode un nuovo caso “contagio” dopo alcune dichiarazioni apparse sulla stampa nazionale in cui si parla di 8 militari della Marina impegnati nell’operazione Mare Nostrum risultati positivi alla tbc. Una notizia che ha dato nuovo fiato ad allarmi mai realmente sopiti nelle zone dove il fenomeno migratorio ha conosciuto numeri impressionanti, come il siracusano. Da Roma, interviene allora la Marina Militare. “I vertici sanitari della Forza Armata e i Delegati delle Rappresentanze Militari dei Comandi coinvolti nel dispositivo Mare Nostrum hanno potuto constatare la capacità e l’impegno profuso della componente sanitaria impegnata nella gestione dell’Operazione, così come nell’affrontare la problematica dell’amianto negli elicotteri. Inoltre hanno avuto chiarezza della continua attenzione all’evolversi della situazione sanitaria nei confronti del personale militare coinvolto e delle loro famiglie, non tralasciando le informazioni circa i casi di positività al test Mantoux (per la tbc, ndr).I delegati del Co.Ce.R Marina esprimono ammirazione e gratitudine per l’opera umanitaria che i nostri equipaggi, ben lungi dall’essere complici degli scafisti ma con senso dello stato, svolgono quotidianamente nel mediterraneo, nonostante le tante difficoltà logistiche, fisiche ed economiche, per le quali ci aspettiamo la dovuta attenzione da parte del Governo e l’Unione Europea”.

Siracusa. Servizio idrico, intervista con il commissario Ato Mario Ortello. Il video

Per i novanta giorni di gestione diretta del Consorzio Ato, gli ex dipendenti Sai 8 non hanno nulla da temere. Dopo, toccherà ai Comuni darsi da fare per evitare di lasciare disoccupati tra i 150 lavoratori che hanno curato e gestito per Sai 8 i vari aspetti del servizio. Lo ha detto il commissario liquidatore dell'Ato, Mario Ortello, ospite negli studi di FM Italia. Che non ha nascosto di base un certo ottimismo, confidando nella responsabilità della politica regionale e nella volontà che sarebbe emersa nel corso dei tavoli tecnici con i sindaci interessati.
Nel frattempo, Ortello è riuscito a sbloccare il pagamento relativo al mese di aprile, di concerto con la curatela fallimentare che – per sua parte – ha fatto quanto di competenza in tribunale. Soddisfatti i sindacati che hanno seguito da vicino e con attenzione tutte le fasi. E torna il sereno dopo la giornata di proteste. Il servizio idrico non sarebbe quindi a rischio per gli utenti che si augurano adesso che, con una guida pubblica ad opera dei Comuni da qui a 90 giorni, si possa assistere ad un ritocco verso il basso delle tariffe e di servizi accessori.

Catania. Escluso l'intervento chirurgico per la 13enne siracusana coinvolta in grave indicente. Due giorni per sciogliere la prognosi

I medici del Cannizzaro di Catania hanno deciso: non opereranno la 13enne siracusana da ieri sera ricoverata nel reparto di rianimazione, in terapia intensiva. La ragazza viene tenuta in stato soporifero ma risponde agli stimoli esterni. Ha riportato diverse fratture, in particolare al bacino, e la prognosi rimane riservata. L'equipe sanitaria è intervenuta ortopedicamente, escludendo dopo gli ultimi accertamenti la necessità di correre in sala operatoria. Continua la terapia intensiva e il monitoraggio continuo, almeno per le prossime 48 ore. Solo dopo i medici valuteranno la possibilità di sciogliere la prognosi sulla vita, al momento riservata.

La 13enne era ieri sera insieme alla madre a bordo di uno scooter 150, quando all'altezza della rotonda di viale Scala Greca sarebbero state improvvisamente travolte da una Polo. Per cause in fase di accertamento, chi era alla guida dell'auto pare un giovane ascoltato dagli agenti della municipale, ne ha perduto il controllo finendo per coinvolgere nel sinistro anche un'altra vettura, una Punto.

Le condizioni della 13enne sono subito apparse critiche. Immediatamente condotta all'Umberto I, ne è stato disposto il trasferimento in ambulanza al Cannizzaro di Catania a causa della gravità delle sue condizioni.

Lieve scossa nel siracusano. Epicentro tra Augusta, Melilli e Priolo

Leggera scossa di terremoto nel siracusano. Un evento sismico appena avvertito dalla popolazione ma registrato dagli strumenti dell'Ingv. Epicentro localizzato in mare tra i comuni di Augusta, Melilli e Priolo. La live scossa ha avuto magnitudo 1.9 della scala Richter ed è avvenuta alle 11:51.

Siracusa. Nuovo ospedale e l'intercettazione della cricca Expo: Crocetta istituisce una commissione ispettiva

Il governatore siciliano, Rosario Crocetta, ha firmato il decreto con cui si istituisce una commissione ispettiva per verificare le procedure seguite sin qui per il progetto del nuovo ospedale di Siracusa. Della commissione fanno parte Domenico Armenio responsabile del Genio civile di Agrigento, Maria Mezzapelle dirigente in servizio alla segreteria generale della Regione, Filippa Maria Palagonia dirigente in servizio al dipartimento pianificazione strategica e Patrizia

Cardinale, funzionario dello stesso dipartimento. Entro 60 giorni gli ispettori dovranno presentare una relazione sull'accertamento effettuato e nel caso in cui emergessero violazioni di norme o danno erariale procederanno a inoltrare "immediata denuncia" alla Procura della Repubblica e alla Procura della Corte dei Conti.

Siracusa. Carabinieri, celebrato il 200° anno dalla fondazione. Perdichizzi: "Grato per vostro impegno"

"In questa storica caserma di Ortigia i Carabinieri si sentono ancora più vicini all'essenza di questa città, della provincia e della sua gente". Con queste parole il comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa, colonnello Mauro Perdichizzi, ha aperto le celebrazioni per il bicentenario dell'Arma. "La missione del Carabiniere si conferma la stessa da 200 anni: essere al servizio degli altri. Sono due secoli che l'Arma rappresenta il volto amico dello Stato che si rivolge ai cittadini", ha aggiunto Perdichizzi.
Nel corso della cerimonia, sono stati anche illustrati i dati relativi agli ultimi dodici mesi di attività di contrasto alla criminalità organizzata e comune. Sono stati 790 gli arresti, 6.390 le denunce a piede libero. Sequestrati poco meno di 7.000 chili di stupefacenti e 156 armi. "Grazie per l'impegno con cui operate ogni giorno", ha poi concluso il colonnello Perdichizzi rivolto ai Carabinieri dei 29 presidi della provincia. Spazio poi alle premiazioni dei militari che si sono particolarmente distinti nelle operazioni di servizio.

Sabato scorso, intanto, il presidente del Senato, Piero Grasso, ha visitato la mostra dedicata ai 200 anni dei Carabinieri allestita al Bellomo di Siracusa.

Pachino. Conti in "sospeso", e brucia il portone d'ingresso di una donna. Denunciato

Vecchi dissapori non chiariti avrebbero portato un uomo di 27 anni a incendiare il portone d’ingresso dell’abitazione di una donna, sua conoscente. Succede a Pachino e in pochi giorni i poliziotti avrebbero individuato il responsabile del gesto, già conosciuto alle forze dell’ordine. E’ stato denunciato per il reato di danneggiamento a mezzo incendio. Il fatto era stato segnalato lo scorso 8 giugno.
(foto: dal web)

Avola. Arrestato 36enne: avrebbe causato incidente stradale e colpito un

poliziotto

E’ ritenuto responsabile di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale nonchè minacce gravi, lesione e ingiurie nei confronti di altra persona. Con questa collezione di accuse è stato arrestato ad Avola il 36enne Massimo Buscemi, già noto alle forze di polizia. E’ stato posto ai domiciliari, in attesa del giudizio per direttissima previsto per domani in tribunale a Siracusa.
In seguito ad un incidente stradale, che sarebbe stato da lui causato, avrebbe provocato alcune lesioni all’occupante l’altro veicolo. Condotto in commissariato, avrebbe dato in escandescenza, finendo per colpire con una manata un poliziotto.

Siracusa. Un autista Ast: "Senza climatizzatore giusto fermare i bus e tornare in rimessa"

Da trent’anni Carmelo sta alla guida di un autobus. Conosce i problemi dell’Ast e del trasporto locale urbano, in particolare a Siracusa. Ieri ha letto il nostro articolo sulle corse saltate per problemi ai climatizzatori dei bus. “E mi ha indisposto la forma usata dall’assessore Gambuzza”. La responsabile del settore mobilità spiegava che alla base del disagio constatato da diversi utenti c’era il fatto che “alcuni bus avrebbero avuto o hanno un problema tecnico: non funziona l’aria condizionata. E così gli autisti avrebbero

deciso autonomamente di tornare in rimessa”. Carmelo, che è proprio un autista Ast, non ci sta. “E’ giusto precisare due cose. Innanzitutto, considerate che noi autisti, dal momento in cui sediamo al posto di guida e per tutta la durata del servizio, siamo gli unici responsabili di tutto ciò che può accadere e che è conseguenza delle proprie azioni durante la guida: multe, danni al mezzo e quant’altro. Quindi, quando c’è un guasto o un’anomalia che pregiudica la sicurezza del mezzo e delle persone, torniamo in rimessa comunicando in ogni caso sempre ai preposti al deposito la natura del problema; in secondo luogo, voglio fare notare che viaggiare all’interno di un bus senza finestrini e senza climatizzatore in giorni come questi significa spostarsi con una temperatura dentro il mezzo non inferiore ai 40, 45 gradi percepiti. E chi si è trovato da passeggero su un pullman senza finestrini capirà sicuramente cosa intendo. Non continuare il servizio in quelle condizioni è l’unica cosa che può e deve fare il conducente”.

Siracusa. Lavoratori precari del Comune, in 80 rumoreggiano. "Incontro con il sindaco"

Sono un’ottantina i lavoratori precari inseriti nella macchina amministrativa comunale di Siracusa che rischiano di ritrovarsi disoccupati alla fine dell’anno. “Dalla precarietà al vuoto totale, drammatico”, commentano in una nota congiunta il parlamentare nazionale Pippo Zappulla e il consigliere comunale Simon Princiotta, entrambi del Pd. “Attendono risposte chiare e certe sul loro prossimo futuro professionale

ed occupazionale. Se il Comune, infatti, non attiverà entro il 31 dicembre prossimo un piano di stabilizzazione serio e credibile si ritroveranno fuori dal mondo del lavoro". I lavoratori precari non escludono la possibilità di azioni di protesta nei prossimi giorni, per alzare il livello di attenzione sul loro caso. "Siamo certi che il sindaco vorrà attivare tutte le azioni e le iniziative utili ad individuare le giuste soluzioni", dicono ancora Zappulla e Princiotta. "Auspichiamo venga accolta la richiesta di incontro già avanzata dalle organizzazioni sindacali di categoria proprio allo scopo di risolvere le delicate questioni professionali ed occupazionali poste".